



Cultura - Il Conte di Montecristo su Rai 1: la serie TV che riporta in vita il capolavoro di Dumas

Roma - 13 gen 2025 (Prima Pagina News) **Il capolavoro di Dumas**

"Il Conte di Montecristo" rivive in una grande co-produzione internazionale, le parole di Sam Claflin, del regista Bille August e del resto del cast tra emozioni, vendetta e scenari spettacolari.

Rai 1 presenta *Il Conte di Montecristo*, una grande co-produzione internazionale tra Rai Fiction, Palomar e France Télévisions. La serie, tratta dall'iconico romanzo di Alexandre Dumas, promette di affascinare il pubblico con una narrazione coinvolgente, un cast internazionale di alto livello e una regia di respiro cinematografico firmata dal maestro Bille August. Guidata da Sam Claflin nel ruolo di Edmond Dantès, questa produzione porta sul piccolo schermo uno dei racconti di vendetta e redenzione più amati di sempre. *Il Conte di Montecristo*: una trasposizione dal taglio cinematografico. La serie è stata realizzata con un approccio moderno e ambizioso, valorizzando al massimo le emozioni e le sfumature del romanzo. Bille August, regista di fama mondiale e vincitore di due Palme d'Oro, ha spiegato: "Non ho avuto alcun dubbio, volevo farlo soprattutto perché si trattava di una serie TV. Avevamo otto ore per raccontare la storia e renderla completa. Lavorare con questi attori meravigliosi, capaci di dare profondità e mostrare il cuore di ciascun personaggio, è stato davvero speciale." La serie combina fedeltà al testo e innovazione, portando sullo schermo il tema universale della vendetta e i dilemmi morali che ne derivano. Le parole di Sam Claflin, un *Montecristo* straordinario Sam Claflin, noto al pubblico per i suoi ruoli in *Hunger Games* e *Peaky Blinders*, ha raccontato l'intensità del suo lavoro su questo personaggio: "Vestire i panni del Conte di Montecristo mi ha fatto guardare la vita in modo diverso e mi ha fatto capire che la vendetta può essere una cosa sbagliata. Anche se non sono una persona vendicativa, ammiro la sua determinazione." Interpretare Edmond Dantès è stata una sfida unica: "Calarsi nel ruolo di un uomo imprigionato ingiustamente per quindici anni non è stato facile. È stata una sfida anche dal punto di vista fisico, ma avevo intorno a me un cast che mi ha reso tutto più facile." Claflin ha aggiunto: "La sequenza della tempesta è stata una grande sfida, ma trovare la calma è stato importante per me. Edmond perde la capacità di amare ed è così attaccato alla vendetta da perdere il senso di sé. È stato difficile non lasciarsi travolgere dalla sensibilità del personaggio, specialmente nella parte finale." Ha inoltre sottolineato il suo approccio personale al ruolo: "Ho letto il romanzo, ma mi sono basato principalmente sulla nostra versione della storia. Sentivo che era importante non essere influenzato da altre interpretazioni per creare una mia versione di *Montecristo*." Il cast italiano racconta i propri personaggi. Oltre a Sam Claflin, protagonista anche un grande cast italiano che ha dato vita a personaggi con interpretazioni intense. Lino Guanciale, nel ruolo di Jacopo, ha spiegato: "Il momento in cui hai il potere della vendetta, cioè potenzialmente puoi fare quello che vuoi come succede davanti a *Montecristo*, è un tema centrale. Più che la



vendetta in sé, trovo interessante il dibattito su dove decidi di fermarti. Questo ruolo mi ha permesso di esplorare la complessità della giustizia e del potere.” Nicolas Maupas, che interpreta un personaggio chiave nel piano di Montecristo, ha detto: “Il mio personaggio è un ponte che permette al Conte di Montecristo di entrare nella società parigina. Non ha colpe, ma è vittima del contesto sociale e del fascino del Conte. È stato meraviglioso interpretarlo e immergermi in questo mondo magico.” Michele Riondino, parlando del progetto, ha dichiarato: “Lavorare in costume mi ha permesso di creare una distanza dal personaggio e osservare meglio le dinamiche in scena. Abbiamo imparato molto gli uni dagli altri, ed è stato stimolante lavorare in un ambiente così innovativo per la scuola italiana.” Gabriella Pession, nel ruolo di una donna segnata dalla società del tempo, ha raccontato: “Il mio personaggio nasconde un trauma immenso: la perdita di un figlio illegittimo, figlio di un nemico di Edmond Dantès. Questo segreto esplose nel momento della rivelazione. È stato affascinante interpretare una donna spinta verso l’abisso della pazzia.” Le location: tra Roma, Parigi, Malta e Francia La produzione si è avvalsa di location spettacolari per ricreare le atmosfere del romanzo. Le riprese hanno toccato città iconiche come Roma, Parigi, Malta e diverse località della Francia, trasportando il pubblico dal Castello d’If ai salotti aristocratici della capitale francese. Bille August ha dichiarato: “Per me si trattava di creare un ambiente dove la magia potesse accadere, dove la storia potesse prendere vita. Girare in luoghi così suggestivi ha arricchito la narrazione visiva della serie.” Quando va in onda? Il Conte di Montecristo debutterà su Rai 1 il 13 gennaio, con 4 prime serate composte da 2 episodi ciascuna. Grazie a una sceneggiatura coinvolgente, interpretazioni di alto livello e una produzione attenta ai dettagli, questa serie rappresenta un evento imperdibile per gli amanti del grande cinema e della letteratura classica.

di Thomas Cardinali Lunedì 13 Gennaio 2025